

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » del Paese - CATTARZO

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvistati reclame a seconda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 48 Semestre L. 9 - Trimestre L. 5 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Un prezioso autografo di Terenzio Mamiani

per Museo del Risorgimento di Udine

L'illustro prof. Ghino Valentini, docente di Economia Politica presso l'Università di Padova, trovandosi in possesso di un prezioso autografo di Terenzio Mamiani, scritto nel 1848 e in cui si parla delle operazioni di guerra nel Veneto, volle, con cortese pensiero, donarlo al Museo del Risorgimento di Udine.

Ecco la nobile lettera diretta al nostro Sindaco comm. Pecile, con cui il prof. Valentini ha accompagnato il prezioso dono:

Illustrissimo Signore,
 Offro a Lei, rappresentante di codesta patriottica città, un documento storico che potrà degnamente figurare nel Museo del Risorgimento, e che mi avrà un altissimo significato.

È un articolo autografo di Terenzio Mamiani, scritto nel 1848, durante le operazioni di guerra nel Veneto. Esso fu pubblicato in un giornale del tempo, e poi ristampato nel 1853, a Firenze, dall'editore Leumann, tra gli scritti politici dell'illustre Marchionigi.

Accolga il dono, anche a nome di mio figlio, quale attestato dell'affetto e dell'ammirazione che nutriamo per codesta nobile parte d'Italia. La quale, col rigoglio delle sue istituzioni economiche, è luminosa prova che il sentimento della patria non si oppone, ma concorre potentemente esso stesso al fine della redenzione sociale.

Aggradisca l'espressione sincera della mia grande stima.

Padova, 24 maggio 1907.
 GIOV. GIOV. VALENTINI.

Il Sindaco comm. Pecile, compreso dell'importanza altissima di questo documento, manifestò, con la lettera che segue, la gratitudine della cittadinanza al prof. Valentini:

Professore Illustrato,
 Il prezioso autografo di Terenzio Mamiani, che Ella offre alla Città di Udine con generosi sentimenti e intendimenti di illuminato patriottismo, sarà uno dei più rari cimeli del nostro Museo del Risorgimento.

Da queste pagine dense di osservazioni e constatazioni rapide e sicure, vibranti di eloquenza calda e fascinatrice, nelle quali non si sa perché se più ammirare l'acuta intelligenza dello Statista o il fervore e dell'Apostolo, da queste memorie ancor vive ed attive di avvenimenti eroici, dei quali qui non è cancellata ogni traccia, sorge un incitamento ed un appello che i Friulani non vorranno scordare. Perché bene l'illustre scrisse, accompagnando il sacro dono, che questo documento ha per noi un'alta significazione morale e civile.

I grandi fatti della nostra redenzione non devono essere considerati come una sequela di vicende spesso imprevedute e fortunate, come effetto e ripercussione di mutamenti e movimenti politici generali che l'Italia abbia saputo volgere a suo profitto: essi furono il frutto d'una tale profondità di pensiero, di una tale opera di meditazione e di studio, di cui non è facile oggi formarci un concetto adeguato. E come il Mamiani, mente lucida e vasta di filosofo, anima squisita di poeta, tempera adamantina di statista, cento altri diedero un contributo così largo d'ingegno e di sapienza alla redenzione nostra, che ben si può dire essere questa il risultato massimo e più intenso delle attività non pure morali, ma anche intellettuali del popolo che ha registrati nella sua storia i nomi del Machiavelli, di Mazzini e di Cavour.

Da parte dell'Amministrazione Co-

munale e della Città che ho l'onore di rappresentare, purgo alla S. V. l'illma ed al degno Suo figlio i sensi della più viva gratitudine.

Udine, 25 maggio 1907.

Il Sindaco
 D. PECILE.

L'articolo di Terenzio Mamiani

Le operazioni della guerra a me parvero procedere più fortunato che presto o ben consigliato, o lo spingono innanzi le popolazioni insorte, più assai che l'attività e l'ardire dei capitani. Dell'esercito di Carlo Alberto l'ala destra ha compiuto l'intento suo (difficilissimo per addietro e divenuto oggi di poco faticoso) di snidare i tedeschi da tutta la sponda del Po. Il suo marciare direttamente sulla strada di Douzanan e su quella di Montebelluno e il venir sempre più spalleggiata da Bressanini, Bergamaschi, Cremenosini e altri popoli circostanti, ha forzato gli Austriaci a passare il Chiese e fermarsi sulla sponda sinistra del Minchio, e precisamente in quel largo triangolo che fanno insieme Peschiera, Mantova e Verona; essi abbandonano persino parecchi posti da loro tenuti a mezzo cammino tra Vicenza e Verona, o dagli ultimi rapporti sembra potersi credere, che l'armata Piemontese (e questa era fazione non facile) siano spinti col loro antiguardo, fra mezzo Mantova e Verona.

Ma d'altra parte dell'ala sinistra non si ha nuova alcuna, e non compaiono bollantini. Nulla non si sa di quel corpo di ottomila uomini spedito verso Salò e Gavarino, e nelle cui mani credesi caduto il forte di Rocca d'Anso.

Adesso spettava ad esso di dilatare e soccorrere gliardamento la sollevazione Tirolese. Certo è che gli Austriaci mantengono ancora disombrato affatto e con pochi intercorrenti, la via da Bolzano a Trento, e da Rovereto a Verona.

Ma come va tal cosa, come non si opera ogni sforzo ed ogni bravura per insignorirsi di Trento, vera chiave del Tirol Italiano, mentre il Bresciano ed il Bergamasco si muove ad aiutare l'impresa e l'aiuta dall'altro lato con forte rincalzo la sollevazione del Friuli e di tutta l'alta Venezia, e possono accorrere al fine stesso i corpi franchi della Svizzera Italiana e della Valtellina?

Al presente gli è bene avvertito che il general Zucchi padroneggia Palmanova ed Osoppo, e che quei montanari, e segnatamente gli Udinesi ed i Trevigiani, sono pieni di ardore e si armano e si disciplinano.

Ora gran fatto sarebbe che il Zucchi non se ne giovasse quanto bisogna per varcare al più presto Piave e piombare su Gorizia e Gradisca, Gorizia, città aperta in fondo ad una valle e Gradisca, picciolo luogo munito di picciol castello. Questa mossa sola basterebbe forse a far succedere la dedizione di Trieste, tanto forte dal lato del mare, quanto debole e sprovvista dal lato di terra. Ne sembra da temersi che il generale Zucchi e la gente che ha seco, non

Quando lo straniero è nel vostro potere, non lo osservate troppo minutamente; spesso il non prestare attenzione è la forma più squisita della gentilezza.

Felicità, pace e prosperità.

« Hop Sing »

Per quanto tutto ciò fosse altamente saggio e morale, e vi si scorresse chiara l'impronta del carattere del mio amico Hop Sing che, da buon filosofo cinese, era il più oscuro fra tutti gli umoristi, debbo confessare, nondimeno, che, dopo una molto libera versione da me eseguita del foglio in parola, non soppi farmi un concetto dello scopo del messaggio. Per fortuna, la busta conteneva un terzo foglietto sul quale era scritto in lingua inglese:

« Siete pregato di tenerci compagnia venerdì sera alle otto, al numero... di Via del Sacramento. Alle nove precise si servirà il thè. »

« Hop Sing »

si potessero reggere, conciosiacché fra breve e quando ciò si voglia davvero, essi cresceranno del corpo del generale Durando, o buona porzione della soldatesca e dei corpi franchi raccolti nella bassa Venezia potranno avvertirsi colà, e infine non mancheranno le truppe ed i volontari vocati rapidamente dai legni Sardi e Napoletani. Ma pur troppo tutto questo ricerca nel capi massima speditezza ed ardore, ricerca non comune disegno e una bene ordinata cooperazione. E però Dio provveda, perché di comuni accordi o disegni vedo pochissimo prove, o molte ne vedo contrarie.

Certo è poi che l'Austria, quanto sentirà più difficile di resistere o mantenersi nelle interiori Provincie Lombarde, tanto rinvierà ogni sua forza sulle sponde dell'Adriatico. L'Istria è tutta intera in sue mani, e Trieste s'accocchia all'antico gioco. Stando a quello che riferiscono le ultime nuove, ogni apparecchio che studia di fare il governo Viennese non è per soccorrere la sua causa in Tirol, ma si bene per rinforzarsi sulla sinistra dell'Isouza e proteggere la contea di Gorizia e le terre Littorane.

Mai non m'è riacceso così duramente com'oggi, di non possedere autorità di parola, né arte infiammatoria di stile, imperocché in l'adoperei tutta quanta a persuadere ai giovani nostri crociati, di accorrere sull'Isouza e varcarlo coraggiosi, riconquistando, a prezzo anche di molto sangue, le antiche e naturali nostre frontiere. All'Alpi Giulie, o miei giovani! — la su tutto le cime piantate il vessillo italiano, e non tollerate, perdio, che tramezzo alle nostre provincie, sulle nostre stesse marine, non diviso da alcuna barriera, non impedito, non trattenuto, da alcuna fortezza, possa dimorare il nemico eterno d'Italia, o con quiete e con agio, ricominciare le offese e perpetuarle le minacce.

TERENZIO MAMIANI.

Camera dei Deputati

(Seduta del 25 maggio 1907)
 Presiede Marcora

L'ordinamento delle ferrovie

Si svolgono parecchie interrogazioni fra la disattenzione dei pochissimi deputati presenti.

Quindi si riprende la discussione del disegno di legge per l'ordinamento delle ferrovie di Stato. Diversi oratori prendono la parola esponendo osservazioni, critiche, raccomandazioni e proposte.

Guerci parla lungamente in difesa del comm. Bianchi.

Parlano di contrario al disegno di legge di cui dimostra gli inconvenienti.

Alessio pronuncia un buon discorso contro il progetto, dimostrando i vantaggi dell'istituzione di un Ministero speciale per le ferrovie.

La seduta è tolta.

La commissione sulla legge d'emigrazione

Domani al Ministero degli Esteri coll'intervento del ministro Tittoni si riunirà la Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge per modificazioni alla legge sull'emigrazione.

Alla riunione interverranno gli onorevoli Luzzatti, Pantano, Sonnino, Rubini e il senatore Villari come componenti nella questione dell'emigrazione.

×
 Il venerdì sera, alle otto, facevo il mio ingresso nel magazzino di Hop Sing ammirando l'esposizione di qualche rara novità o curiosità cinese; poi di trattenermi a conversare nelle stanze d'ufficio, dove si offrivano dei sigari insieme ad una tazza di thè da non temere confronti; infine, di recarsi al teatro, o al tempio cinese.

Questo, infatti, era il programma favorito di Hop Sing quando agli esercitavi le sue funzioni di ospite come direttore della « Ning-Poo Company ».

×
 Il venerdì sera, alle otto, facevo il mio ingresso nel magazzino. Vi si sentiva quel solito delizioso e misterioso odore che avevo notato tanta altra volta, e si vedeva quella svariata e pittoresca esposizione di oggetti di ogni specie, confusi in quell'insieme di grottesco e di matematicamente netto ed esatto che dà il carattere ai magazzini cinesi pieni di nonnulli, fri-

Si ritirano dalla circolazione monete di rame

Si ritireranno le monete di nichel. Il tesoro ha deciso di disfarsi di 14 milioni di monete di rame per togliere la esuberanza di queste ultime dalla circolazione. Un primo lotto di tre milioni di monete è stato aggiudicato alla Ditta Acrom Hirsch di Berlino. Di questi tre milioni, un primo lotto di un milione è stato fuso qui a Livorno nello stabilimento metallurgico per conto della stessa ditta, e altri due milioni sono stati fusi a Genova e a Napoli. Il governo ritirerà pure dalla circolazione tutte le monete di nichel puro, poiché quelle attuali sono il risultato di una composizione.

La tassa domestica contro il concubinato religioso

L'Amministrazione comunale di Ponte S. Nicola ha escogitato un mazzo ingegnoso per combattere il concubinato religioso: essa ha applicato a tutti i capi famiglia che contrassero solo il matrimonio ecclesiastico la tassa vettura e domestica. Lo spenditore fu più che efficace, parecchi capi di famiglia vecchi e con numerosa prole si affrettarono a recarsi dal sindaco per la celebrazione civile.

La Sardegna non darà più soldati

28 arruolati su 220 iscritti si leva. Nella operazione di leva del Comune di Irtiri, grossa borgata di 8000 anime, su 220 iscritti si sono avuti i seguenti risultati: prima categoria 22; terza categoria 6; cancellati 2; riformati 84; rivedibili 81; rimandati 1; in osservazione 6; renitenti 7.

Come si vede una percentuale del 45/0 di rivedibili e del 40/0 di riformati. Quest'esito disastroso, non diverso nelle proporzioni da quelli della maggioranza dei Comuni sardi, è dovuto in gran parte a deperimento dell'organismo in seguito a denutrizione.

Una tenuta invasa da seimila scioperanti

Ieri 6000 scioperanti hanno circondato la tenuta del Marchese Pizzardi di Battivoglio dove lavorano duecento mezzadri obbligati. Gli scioperanti hanno rotto i cordoni di truppa composta di 280 uomini di fanteria al comando del capitano Araldi del carabinieri, con trenta carabinieri. I kenurri si sono rifugiati in una casa colonica dove sono tuttora assediati.

Il cadavere di un prete scoperto in un baule

In un albergo di New York due sconosciuti abbandonarono un baule. A causa del tanto che esalava da esso, il padrone d'albergo si decise di aprirlo. Fu trovato dentro di esso il cadavere di un prete.

Il delegato italiano al Congresso socialista di Bruxelles

La direzione del partito socialista nominò il deputato Romani quale rappresentante dei socialisti italiani nel Congresso internazionale socialista che si riunirà il 9 giugno a Bruxelles.

CALEIDOSCOPIO

L'anonastico
 Oggi 29, s. Massimo.

Effemeride storica

Per l'unità della patria. — 20 maggio 1848. — Come si furono unitosi i nostri padri nel sentimento dell'unità della patria. Al Osoppo, con plebiscito, si pronunciò di darsi a Re Carlo Alberto — (Agostini. Ricordi del R. p. 152. Giornale di Udine 1898 n. 131).

vol e fragili, in mezzo al più feroce contrasto di colori. Cervi volanti in forma di immensi draghi e di gigantesche farfalle che un ragazzo non avrebbe avuto la forza di reggere — tanto è vero che quello del cervo volante è, in China, un divertimento anche per gli adulti, — e imitano il grido del falco se posti in faccia al vento; idoli in porcellana o in bronzo da escludere ogni possibilità d'interesse e di simpatia a loro riguardo per parte del genere umano.

Scatole di dolci con una quantità di sentenze morali tratte da Confucio che ne ricoprivano tutte le parti esterne; cappelli che sembravano panieri e panierini che sembravano cappelli; sete così sottili da poterne far passare un numero infinito di metri attraverso all'anello del dito mignolo; tutte queste cose erano per me familiarissime, così che, traversato rapidamente il magazzino, mi diressi verso la sala dove Hop Sing stava ad aspettarmi.

N. n. creda il lettore che io sia per descrivergli uno di quei chinesi che si vedono rappresentati nei piccoli teatri o nei circhi, colle brache spazzate da cui pendono tanti campanellini (io, in verità, non ho mai veduto un vero cinese con brache simili), o col braccio teso ad angolo retto col proprio corpo, o in atteggiamento di danza; quello che gli presento ora, invece, un gentiluomo bello, grave, decoroso, dalla carnagione bruno-rossa, dagli occhi neri e brillanti colle palpebre collocate ad un angolo di 15 gradi, dal naso diritto e ben fatto, dalla bocca piccola, dai denti bianchi e puliti. Egli portava, usualmente, una veste di seta azzurro-scuro; e fuori di casa quando faceva freddo, indossava una giacca corta di astrakan.

(Continua)

L'abuso dell'alcool predispone alla tubercolosi, alla pazzia, alla criminalità.
 Prof. G. ANTONINI.

L'ULTIMO OLTRAGGIO

Con questo titolo l'Avanguardia Magistrale di Palermo, organo di politica scolastica, pubblica uno scritto, nel quale si rilevano i criteri di equità che sono guida al nostro Governo nel trattare le diverse categorie di impiegati, facendo approvare a vantaggio di alcuni, leggi che possono divenire offese dirette, e aperte per altri. Autore dell'articolo è il prof. Francesco Orsitano, dell'Università di Palermo, abbastanza disinteressato per lasciar intravedere in lui altra mira che quella d'un ragionevole senso di giustizia.

Si tratta, dunque, del nuovo disegno di legge, approvato in questi giorni dalla Camera a favore del personale delle antichità e belle arti, (custodi e soprastanti) e del confronto che il medesimo disegno dà modo di fare tra gli stipendi per aiuti al servizio di pulizia e sorveglianza dei monumenti e relativi uffici, o quelli di altri pubblici impiegati che sono vedute combinate... i maestri elementari.

I custodi di antichità ecc. sono nominati per concorso. I soprastanti sono scelti pure per concorso, fra i custodi e pare che potranno aspirare poi a posti di capi soprastanti.

Stipendi: ai custodi L. 1800, 1200 e 1500; — ai soprastanti, L. 1500, 2000, 2500 e 3000; — ai soprastanti scelti L. 3500.

Tutto ciò oltre i sessenni. A questa splendida carriera si accede con la licenza elementare.

Per i maestri elementari la legge stabilisce i seguenti stipendi:

Nei Comuni con più di 80 mila abitanti L. 1300 ai maestri o L. 1300 alle fomme; — e, rispettivamente, nei Comuni di classi inferiori, gli stipendi discendono a: L. 1350 e 1150; a L. 1200 e 1000; a L. 1140 e 940; a L. 1000 e 850; a L. 950 e 800; a L. 900 e 750; a L. 500 e a 200.

Per coprire questi impieghi, senza carriera, si richiedono diplomi, licenze di scuola secondaria...

Meglio lasciar parlare qui il prof. Orsitano: « Si vuole un corso di studi, una licenza normale, si preferisce chi ha frequentato scuole superiori di perfezionamento, qualche laurea non guasta!... »

« Si vuole la profonda cultura generale e pedagogica, l'attitudine a insegnare, l'entusiasmo dell'educare, la coscienza di votarsi a una missione altamente patriottica, civile, umanitaria, anzi alla più degna, alla più civile delle missioni, a quella da cui dipende la redenzione delle masse, l'avvenire della Nazione, anzi dell'umanità e del mondo intero... e tutto questo deve risultare da titoli, concorsi, tirocini, esperimenti, vigilanze assidue comunali e governative, controllo dell'opinione pubblica, e da tutti i possibili sistemi di accertamenti, perché si possa dormire sicuri, che il maestro a posto sia davvero il sacerdote del tempio della Scuola, degno d'impartire il pane della scienza, illuminare le coscienze, fuggare l'ignoranza e il vizio, accendere le virtù, formare il carattere, fabbricare i cittadini, ecc. ecc. »

E di questo oltraggioso confronto nessuno dei deputati amici della scuola, si è accorto!

Udine, 27 maggio 1907.

Un maestro.

Cronache provinciali

San Giorgio di Nogaro

Interessi comunali — Polemica

(Continuazione).

Esaminiamo ancora. I denigratori continuano: Gli atti dell'Amministrazione comunale sono condannati da tutto il paese non legato alla Banca (i conti Corinaldi — rappresentanti locali della soprimposta comunale — che li approvano, sono legati alla Banca) e alla coalizione e noi, — i due ex

Non creda il lettore che io sia per descrivergli uno di quei chinesi che si vedono rappresentati nei piccoli teatri o nei circhi, colle brache spazzate da cui pendono tanti campanellini (io, in verità, non ho mai veduto un vero cinese con brache simili), o col braccio teso ad angolo retto col proprio corpo, o in atteggiamento di danza; quello che gli presento ora, invece, un gentiluomo bello, grave, decoroso, dalla carnagione bruno-rossa, dagli occhi neri e brillanti colle palpebre collocate ad un angolo di 15 gradi, dal naso diritto e ben fatto, dalla bocca piccola, dai denti bianchi e puliti. Egli portava, usualmente, una veste di seta azzurro-scuro; e fuori di casa quando faceva freddo, indossava una giacca corta di astrakan.

(Continua)

L'abuso dell'alcool predispone alla tubercolosi, alla pazzia, alla criminalità.
 Prof. G. ANTONINI.

APPENDICE DEL « PAESE »

WAN LEE

Appena ebbi aperto la lettera di Hop Sing, vidi cader per terra una striscia quadrata di carta gialla coperta di geroglifici, che sul principio presi per un'etichetta commerciale. Ma la stessa busta conteneva anche una striscia più piccola di caratteri cinesi, che riconobbi subito per il biglietto da visita di Hop Sing. Traduco letteralmente quello che conteneva la striscia più grande:

« Le porte della mia casa non sono chiuse allo straniero: appena entrate, trovate il piatto del riso a sinistra, e i dolci alla vostra destra. »

« Ecco due sentenze del Maestro: L'ospitalità è virtù del figlio o la sapienza del padre. L'uomo superiore è allegro quando ha fatto il racconto: egli dà una veste agli amici. »

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

sindaci, — che amiamo il popolo, subendo ogni sorta di persecuzioni, restiamo egualmente sulla breccia a combattere la coalizione imperante.

La marcia trionfale del clericalismo

L'on. Alessio, nella lucidissima relazione sulla Politica Ecclesiastica da noi ieri pubblicata e che sarà discussa fra pochi giorni al Congresso Radicale, ha osservato che la potenza morale e politica della Chiesa dal '70 in poi, è andata smisuratamente crescendo.

La ragione di questi rapidi ed impressionanti progressi della Chiesa va ricercata soprattutto nell'opera abile ed insidiosa di sfruttamento che essa va compiendo su uomini, partiti ed istituzioni.

Ha cominciato dallo sfruttare l'aristocrazia, dall'anima onusta di tradizioni e di pregiudizi, di piccola vanità e di ridicole pretese, infocchia fra il medio-ovo ed i nuovi tempi, fra i diritti del sangue e la superiorità dell'intelligenza, fra il privilegio di casta e la giustizia sociale. E l'aristocrazia s'è data al prete pur di salvarsi dalle larghe e travolgenti ondate delle nuove energie sociali, gli ultimi e corrosi baluardi del passato, gli ostroci ripari del privilegio.

Poi ha sfruttato le tristi condizioni in cui generalmente versa la piccola proprietà rurale, costretta a lottare, per la salvaguardia della propria integrità, con l'avidità dell'usuraio e con le anghie cattive. Ed anche le classi rurali furono attratte in seno alla Chiesa mediante l'organizzazione di una vasta rete di casse rurali di prestito ed altre istituzioni economiche.

E venne la volta della borghesia, avida ed ignorante, d'antica delle proprie origini rivoluzionarie, incapace dei grandi destini che le sono assegnati; dinanzi ad essa il prete agì lo spauracchio del socialismo che avrebbe sovvertito le basi dell'attuale assetto sociale, in una perversa lotta eguagliatrice. E la borghesia si convinse che solo il prete poteva tutelare i suoi interessi di fronte alle insane pretese della classe lavoratrice agitata per un ideale di umana relazione.

In seguito sfruttò l'ignoranza e la superstizione della popolazione rurale, il fanatismo del popolino dell'Italia meridionale, l'abbiezione morale, conseguenza delle tristi condizioni economiche, di una parte della massa operaia.

Il partito moderato che ebbe la gloria di Cavour, imbecillitosi in oltre trent'anni di inazione contemplativa, incapace di rompere l'invulso di un rancido dottrinarismo che lo strama dal presente, inerte a comprendere lo spirito nuovo che pervade la nuova età, immobile in mezzo ad un mondo in continuo fermento di vita, — dove uomini, cose ed istituti si agitano con ininterrotta vicenda, sotto l'impulso di energie rinnovatrici, — cogli occhi sempre rivolti al passato come i dannati di Dante, — il partito moderato divenne facile preda del clericalismo, in un periodo in cui quest'ultimo intensificava la sua azione di penetrazione, di assorbimento, di sopraffazione.

In tal modo, il partito che aveva iniziato, prima e dopo il '70, una reazione vivace e perseverante contro la prepotenza della Chiesa, che aveva solennemente riaffermati i diritti sovranici dello Stato di contro alle pretese della Chiesa; che ha nel suo attivo lo scioglimento delle corporazioni religiose, la soppressione del foro ecclesiastico; l'abolizione dell'insegnamento religioso; la scuola funzione di Stato, — magnifica battaglia combattuta per la civiltà e per il pensiero laico, — in tal modo il partito moderato si ridusse a fare il caudatario del prete.

Gli errori, l'inefficienza, l'assenza di principi, di criteri direttivi, d'indirizzo politico, i continui tentennamenti, le colpevoli condiscendenze dei governi succedutisi in questi ultimi anni sul palcoscenico barcollante della vita pubblica italiana, offrono nuova ed ottima materia di sfruttamento alla Chiesa, che sa approfittare di tutto, degli errori degli uni o delle colpe degli altri, dell'ignoranza di una classe come dell'indifferenzismo di tutte le classi.

Soprattutto sfruttò l'indifferenza cieca e addormentatrice della maggioranza — come ben dice l'on. Alessio. Questa nostra anima latina che è pur pronta agli impeti generosi, alle clamorose indignazioni, non ha capacità di resistenze perseveranti, di continuità nell'azione. Procede impulsivamente, mossa dal sentimento, quasi mai dal raziocinio: nulla essa odia più dell'uniformità dei criteri d'azione, della persistenza in un atteggiamento combattività.

Dopo una grande manifestazione popolare, dopo un comizio, in cui la grande anima del popolo esprime tutto il tesoro di energie passionali di cui è capace, — subentra la prostrazione, l'esaurimento, l'indifferenza cieca e addormentatrice.

E' allora che la Chiesa intensifica la sua azione, ed affretta il suo movimento di conquista.

Stando così giunti — e qui lasciamo la parola all'amico on. Alessio — a quell'ultima fase di questa così dolorosa vicenda e cioè all'assoggettamento del moderno Stato italiano ad una nuova e mortifera tendenza, ripugnante con

la sua origine, contraddittoria con la sua ragione d'essere, annebbiata da ogni impulso democratico e rigeneratore.

CRONACA CITTADINA

(il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Il "Lavoratore Friulano" in Tribunale

Ieri mattina alle 11, è incominciato il processo intentato dal Procuratore del Re contro l'organo settimanale dei socialisti il "Lavoratore Friulano" per "istigazione a delinquere".

Tale imputazione ereditò il Procuratore del Re di ravvisare in un articolo comparso nel numero del 6 aprile scorso nel quale «s'istigavano gli operai falegnami ad usare anche la violenza contro alcune ditte della città che i patti degli operai non avevano voluto accettare».

Presiede il giudice anziano avv. Zanatta; giudici Manara e Solmi.

Funge da P. M. il primo Sostituto avv. Gaetano Tescari.

Sul banco dell'accusa siedono: Bellina Giovanni di Luigi d'anni 39, ex direttore del "Lavoratore Friulano"; Narduzzi Pietro, d'anni 23, gerente responsabile del giornale predetto, imputati del reato di cui il precitato articolo.

Dovrebbe esser presente (ma trovavasi a Gorizia) Braidotti Pietro d'anni 25 quale civilmente responsabile dell'imputazione ascritta al Bellina ed al Narduzzi essendo egli legale rappresentante della Tipografia Sociale ora in stampa il "Lavoratore".

Il Bellina è difeso dall'avv. Peter Girani, il Narduzzi dall'avv. Emilio Driussi.

L'interrogatorio

A domanda del Presidente, il Bellina dichiara che fin dal febbraio aveva rassegnato le sue dimissioni da direttore del "Lavoratore", dimissioni che furono poi accettate regolarmente in marzo.

L'articolo «Strascichi di uno sciopero» apparve in aprile quando egli non faceva parte della Redazione. Ricorda anzi che il giorno 6 aprile era appena ritornato da Vilach e non lesse neppure l'articolo.

Aggiunge che egli non fu mai il vero direttore del giornale: era un collaboratore come tutti gli altri, amici del partito socialista, coll'obbligo soltanto, per lui, di far uscire regolarmente il giornale ogni settimana.

Narduzzi Pietro, gerente, afferma di aver letto l'articolo incriminato e di aver voluto che si stampasse nel giornale.

I testimoni

Sullo Augelo, richiesto dal Presidente sull'impressione che riportò alla lettura dell'articolo del "Lavoratore" dice che ne sarebbe il testo molti giorni dopo.

Il testo e gli altri due proprietari Serafini e Brusconi, narrano le varie fasi dello sciopero e il suo epilogo, dando modo ai difensori di sollevare parecchio pungenti osservazioni e contestazioni.

Contini, Vice Commissario di P. S., fa in riassunto la storia dello sciopero dei falegnami affermando che il movimento ebbe carattere economico: si domandava un aumento di paga e una diminuzione di ore di lavoro.

Gli scioperanti mantennero un lodovissimo contegno e rammenta di aver constatato come la cittadinanza guardasse con simpatia la classe dei falegnami in agitazione, tanto che una pubblica sottoscrizione fruttò una bellissima somma.

In quanto alla posizione del Bellina nel giornale, dichiara che la P. S. non lo considerò mai come direttore del "Lavoratore" perché in ufficio non v'è che la dichiarazione del gerente.

Sa che il Bellina diede le dimissioni da direttore del giornale e ciò prima che comparisse l'articolo di cui lo si chiama a rispondere.

D'Onorio Vittorio e Guido Buggelli depongono dettagliatamente sulle fasi dello sciopero. Entrambi affermano che il Bellina non aveva più alcuna ingerenza nel giornale quando apparve l'articolo.

Avv. Mini Alberto — Richiesto dal Presidente sulla sua impressione alla lettura dell'articolo «Strascichi di uno sciopero» il teste risponde di averlo considerato come un commento allo sciopero dei falegnami che a quell'epoca era già cessato.

Rammenta che gli operai dello Ditta Serafini o Brusconi si era spontaneamente rifiutati di riprendere il lavoro presso i loro principali.

E' accoglierlo passato e l'udienza è tolta.

(Udienza pomeridiana)

L'udienza è fissata per le ore 15. L'aula è abbastanza affollata di pubblico.

Il Tribunale entra alle 15.5 precise.

I testimoni

Pacile com. Domenico — Depono di aver avuto una parte nello sciopero dei falegnami quando il signor Buggelli segretario della Camera di Lavoro, gli portò uno schema di patti che gli parvero equi, accettabili.

Egli chiamò, come principali, i signori Sello, Serafini e Brusconi e gli

in un prossimo articolo ricorcheremo le responsabilità di questa inopportuna condizione di cose.

G. Giusti

corrotti da Serafini o Brusconi, e divennero crumiri.

L'articolo, dalla prima all'ultima parola è una vera istigazione a delinquere. Infatti — continua il P. M. — in quei periodi il Serafini ed il Brusconi sono chiamati coi termini di sfruttatori e canaglia.

E quando si dice agli operai che non sono crumiri; «ragione contro questo canaglia, non sarete puntiti», dite voi o signori del Tribunale se in ciò non vi sia l'istigazione a delinquere!

L'avv. Tescari afferma che con quell'articolo si è cercato di eccitare gli operai contro Serafini e Brusconi.

Continua affermando che in quell'articolo vi è il substrato del reato e trascura perciò le deposizioni testimoniali e rinuncia ad occuparsi di fama, di condotta precedente ecc. Si occupa invece del fatto di conoscere chi è direttore del "Lavoratore" e ricorda che in una precedente deposizione il Bellina colla sua bocca dichiarava di essere.

Sia bene che egli in Marzo abbia presentato le sue dimissioni, ma non si può dubitare che essendo a capo dello sciopero dei falegnami, non abbia posto le mani nella redazione del giornale.

D'altra parte, conchiude, durante lo svolgimento della causa sono venuti degli elementi nuovi, inaspettati, i quali mettono i Giudici nell'impossibilità di stabilire con certezza se il Bellina sia stato veramente direttore del giornale a quell'epoca.

Fatte altre considerazioni conclude domandando che piaccia al Tribunale affermare che le espressioni contenute nell'articolo incriminato costituiscono reato e dichiarare non farsi luogo a procedura contro il Bellina per non provata realtà, non essendo risultato su egli sia direttore del giornale; affermare la responsabilità del Narduzzi Pietro e condannarlo a 2 mesi di reclusione; condannare infine il civilmente responsabile Pietro Braidotti nelle spese a cassa di sentenza.

LA DIFESA

L'avv. Driussi

Sorgo quindi a parlare l'avv. Emilio Driussi difensore del gerente del giornale, Pietro Narduzzi.

L'oratore, con la «verve» oratoria a tutti nota, pronuncia una stringente e persuasiva arringa, scaltando con profonda dottrina tutti gli argomenti del P. M. spesso citando sentenze e pareri della Corte di Cassazione e di illustri giuriconsulti in materia di reati di stampa, specialmente perciò che riguarda la «istigazione a delinquere».

Al rappresentante della legge augura che presto venga il giorno in cui, lasciando Udine per tornare a casa, si accinga a fare il suo dovere di giudice, e che, lasciando Udine per tornare a casa, si accinga a fare il suo dovere di giudice, e che, lasciando Udine per tornare a casa, si accinga a fare il suo dovere di giudice.

Passa ad esaminare i periodi dell'articolo incriminato e dimostra che in esso non v'è l'incitamento agli operai perché commettano atti di ribellione verso i padroni; in quelle frasi invece bisogna ricercare queste considerazioni che lo scrittore si è fatta: «se i lavoratori commettessero qualche atto violento verso padroni così cocciuti, sarebbero dopo tutto scusabili».

Tale è lo spirito di quelle frasi. Opportunamente l'oratore mette quell'articolo a confronto con un altro apparso (non sappiamo quando, ma certo recentemente) della "Gazzetta di Venezia" nel quale, a proposito di agitazioni consimili, il foglio veneziano dice press'a poco: «sarebbe assai più pratico che i padroni dessero una lezione severa, con mezzi... persuasivi a questi facinorosi ed allora forse il risultato si otterrebbe più facilmente».

Eppure — dice l'avv. Driussi — il Procuratore del Re di Venezia non si è mai sognato di denunciare per istigazione a delinquere l'organo magno dei conservatori veneziani!

L'oratore dopo altre argomentazioni suffragate da citazioni di legge o da altre sentenze in casi consimili, conclude dichiarandosi sicuro che il Tribunale farà giustizia emettendo sentenza di piena assoluzione.

L'avv. Girani

difensore del Bellina, dichiara che non avrebbe presa la parola se il P. M. avesse, come egli si attendeva, domandato al Tribunale l'assoluzione del suo difeso per inesistenza di reato anziché per non provata realtà.

Perciò brevemente dimostra che il Bellina non fu mai un vero direttore del "Lavoratore" nel senso preciso della parola e che lo era tanto meno quando uscì l'articolo incriminato poiché il teste Buggelli ha dichiarato che il Bellina aveva presentato le sue dimissioni

IL PAESE

IL BUON MELO

Il Signor Melonaro, tappezziere, 2 via Milano, scrive quando segna il pastiglio di mia figlia Brestia, di ottenuti dai risultati della dentizione soffriva difficilmente.

Lo pastiglio di «Poptolax» erano presentemente per i bambini di mia figlia Brestia.

Lo pastiglio di «Poptolax» era subito migliorato. La mia cara riprese il suo stato molto ben presto.

Lo pastiglio di «Poptolax» preparate specialmente per i bambini.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Lo pastiglio di «Poptolax» in tutte le farmacie.

Venezia

Per una corrispondenza L'amico Bellina, — designato dal sig. G. Castellani ass. del Comune di Venezia, quale autore di una corrispondenza dal titolo «I Barbari», in una lettera contenente gravi e gratuite ingiurie a suo carico, — ci manda la seguente vivace risposta:

Caro Direttore, Ho letto l'altro giorno sul tuo giornale un articolo, firmato da un certo G. Castellani facente funzioni di Sindaco di Venezia, nel quale si indica il mio nome come autore d'un traliccio di cronaca contro l'Amministrazione comunale di Venezia. Ora, poiché tu con daro ospitalità a tale articolo, infarcito di insolente balordie e eresia contro la mia persona vivente ed avvalorata la supposizione del facente funzioni, e cioè che sia io l'autore del traliccio in parola, concedimi, il prego, pochissimo spazio, per dire a costui due sole cose:

Prima, che potrei rovesciare sul suo povero capo un sacco di ingiurie senza commettere cosa sconveniente perché so le mie dignità; secondo, che per la mia dignità sogno entrare in polemico con un galantuomo, che, per essere stato attaccato non personalmente, su di un giornale, si rifiutò di venire a deporre sulla mia fama come facente funzioni di sindaco e non dire — sul processo che ieri ebbi in Tribunale, contro costui non si può senza mancare di rispetto a se stessi che manifestare il più alto disprezzo.

Grazie dell'ospitalità e il saluto. Giovanni Bellina.

IN TARCENTO

(PIAZZA SUPERIORE) è in vendita il Castello ex Frangipani (con annessenze) ora di proprietà del cav. Enrico Boehmann.

Per trattative rivolgersi direttamente al procuratore generale sig. Eugenio Comelli di Tarcento.

Malattie degli occhi

Difetti della vista Specialista dott. Gamberotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese. Via Pascolio, N. 20

PER LE CURE GRATUITE AI POVERI (medici e inferieri) ore 11 alla FARMACIA FILIPPETTI.

Acquasanta

la migliore economica ACQUASANTA

Concessione A. Udine

Rappresentante Angelo C. - Udine

CASA di Goldrecchio

del Dott. specialista Udine - LEIA - 88

Visite gratuite per ammalati Telefono 317

VITTO TRAME

Granli... + + + + +

Frang... + + + + +

Galloni... + + + + +

Ricco... + + + + +

Bianco... + + + + +

MERCE... + + + + +

MERCE... + + + + +

PLERNE

VINISCANI

Prodotto... + + + + +

Sp... + + + + +

CA... + + + + +

SERV... + + + + +

Non... + + + + +

FILE... + + + + +

TINTU... + + + + +

In dal marzo, mentre l'articolo stesso comparve in aprile.

Ricorda che anche il Vice Commissario dottor Contini dichiarò che l'Ufficio di P. S. di Udine non riteneva mai quale direttore del *Lavoratore* il Bellina.

Infine coglie l'occasione per rilevare questo fatto: mentre al processo sono comparso il Sindaco ed un ex Sindaco di Venzone a dare ottime informazioni del Bellina, la Questura di Udine lo dipinge in modo diverso, basandosi su informazioni provenienti da un Brigadiere dei Carabinieri col quale l'imputato ha avuto un diverbio. Protesta vivacemente contro questi sistemi usati per gettare cattiva luce sopra un galantuomo.

Conchiude chiedendo che il Tribunale voglia non ritenere responsabile il suo cliente del fatto e quindi assolverlo per insistenza di reato.

LA SENTENZA

H. P. M. replica brevemente e sostiene le sue proposte. Gli risponde brillantemente l'avv. Druschi che sostiene la sua tesi; quindi il Tribunale si ritira.

Dopo non più di 10 minuti i giudici riontrano o il Presidente avv. Zanatta pronuncia la sentenza con la quale il Tribunale:

- assolve Giovanni Bellina del reato ascrittogli per non aver preso parte al fatto;
- condanna Pietro Narduzzi a 15 giorni di reclusione applicando però in suo favore la legge del perdono;
- condanna Pietro Braddotti quale civilmente responsabile alle spese processuali o tassa di sentenza.

Giunta Prov. Amministrativa (Seduta del 28 maggio 1907)

- Ampezzo — Affrancazione canonica onnicofica
- Spilimbergo — Aumento salario agli stradini comunali.
- Cemona — Destinazione fondo per impianto orto forestale.
- Arta — Concessione gratuita piante per la scuola di disegno di Piano.
- Ovaro — Concorso nella spesa per lavori di rimboscamento del V° tronco del Tagliamento (Torre del Dogano).
- Forni di Sopra — Concessione 40 piante a Corisisto Giovanni.
- Romanazzo — Iscrizione strale nell'elenco delle comunali obbligatorie.
- Moinacco — Classificazione strada Cottoltri fra le comunali ordinarie.
- S. Vito al Tagliamento — Regolamento edilizio.
- Ravizza — Ponto pedonale sul Resia a Povizzo. Accordo colla Società Veneta.
- Trivignano — Aumento salario alle guardie campestri.
- Camporotondo — Accettazione nuova di L. 28.000 con la Cassa Depositi e Prestiti.
- Teor — Aumento stipendio al Segretario Comunale.
- Coscano — Assunzione pagamento pigione del locale ad uso dell'Ufficio Postale.
- Ovaro — Assegno combustibile ai comunisti.
- Teramonti di Sotto — Regolamento di polizia mortuaria.
- Ampezzo — Regolamento per la somministrazione dei medicinali ai poveri.
- Paularo — Aumento stipendio al Segretario Comunale ed al Corsaro.
- S. Vito al Tagliamento — Alleanza taglio vignini nell'alveo del Tagliamento.
- Spilimbergo — Concessione ritaglio stradale alla Ditta Scodolar e Giacomelli.
- Villa Santina-Raveo — Regolamento per il servizio ostetrico.

Decisioni varie

- Ampezzo — Tassa esercizio. Accoglie parzialmente i ricorsi di Dorigo dott. Benedetto, Beorchia Nigris Maria e Teresa, Beorchia Nigris Ing. Leone e Respigo i ricorsi di Nigris Luca e della Cassa Rurale e Magazzino Cooperativo.
- Udine — Tassa Esercizio. Accoglie parzialmente il ricorso di Ermoli Giovanni.
- Lusevera — Tassa famiglia. Respigo il ricorso di Bobbara Giovanni.
- Udine — Tassa valore locativo. Accoglie in parte il ricorso di Della Torre Teresa vedova Felissini.
- Brugnera — Spedalità De Carli Angela. Decide emettere mandato d'ufficio a carico del Comune.
- Nimis — Tassa famiglia. Respigo il ricorso di Comelli Antonio.
- Barcis — Tassa famiglia. Dichiaro irricevibile il ricorso di Trama Eleonora.
- Verzegnis — Spese per l'istruzione elementare. Inserisce in bilancio le somme eccorrenti autorizzando l'emissione di mandati d'ufficio.
- Ravascletto — Acquisto fondo per l'edificio scolastico di Zovello. Conferma il precedente parere.
- Palmanova e Pordenone — Bilanci 1907. Autorizza l'eccezione della sovrapposta.
- Rinvii
- Rigolio — Dazio sulla birra.
- Tricesimo — Dazio. Regolamento, stipendio del Ricevitore.
- Gonars — Aumento salario alle guardie campestri. Regolamento relativo.
- Zoppola — Tariffa daziaria. Dazio sulla gasosa.

Sodalizio friulano della Stampa

Ieri sera si riunirono nella loro sede in Via della Posta i soci del Sodalizio della Stampa.

La Presidenza diede comunicazione del risultato finanziario del concerto Mascagni e l'assemblea ne prese atto. Come è stato detto, il ricavo, depurato d'ogni spesa fu di L. 1122.80 che passano in cassa del Sodalizio.

L'assemblea poi era chiamata a pronunciarsi sull'invito del Comitato della Mostra d'Arte decorativa a far parte del Comitato stesso.

Dopo animata discussione venne approvato il seguente ordine del giorno: «Il Sodalizio friulano della Stampa aderisce cordialmente all'iniziativa del Comitato per la Mostra d'Arte decorativa, e delibera di nominare tre dei suoi membri che coadiuvino il Comitato generale della Mostra, domandandone la nomina alla Presidenza del Sodalizio».

Ecco la relazione dei Revisori dei conti del Concerto Mascagni:

Onorevoli Soci
Egli è con la massima soddisfazione che oggi vi presentiamo la nostra relazione sul resoconto, inviatici dalla Direzione, e riguardante il grandioso concerto darsi dal nostro Sodalizio al Teatro Sociale.

Abbiamo tutto regolarmente verificato. Tutto fu trovato in pienissimo ordine, ed il risultato ottenuto, quello inaspettato che aumenta il patrimonio sociale di L. 1122.80.

Ed ora opra i consoci, permetteteci di avanzarvi una proposta, che certamente troverete giusta, come ispirata ad un senso di vera riconoscenza verso coloro che disinteressatamente si occuparono per organizzare uno spettacolo, che segnò una data memorabile, nella storia dell'arte musicale del nostro paese. Intendiamo qui di segnalare i nomi di V. Doretto, di I. Valerio ed E. Santi, e vorremmo che a questi inimitabili soci, venisse, per quanto modesto, assegnato un ricordo che dimostrasse la gratitudine del Sodalizio verso di loro.

A tutti coloro che in qualunque modo si prestarono per la splendida riuscita del grandioso concerto, inviamo i nostri sentiti ringraziamenti, in specialità all'organico dott. I. Furlani, ed al sig. D'Orsorio, il qual ultimo, concedendo l'uso gratuito del Teatro Sociale con cortese acccondiscendenza favorì maggiormente il nostro Sodalizio.

Dopo ciò, vi proponiamo senz'altro l'approvazione del Resoconto suaccennato negli estremi seguenti:

Entrata	L. 1282
Uscita	» 159
Utile netto	L. 1122.80

Udine, 27 maggio 1907.
I Revisori
G. Mason — G. B. Doretto

(Richiedendo di astenersi — per evidenti motivi di delicatezza — dall'aprire voto sulla proposta del collega Mason relativa al ricordo da darsi agli organizzatori del concerto).

È pervenuta stamane alla Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa la seguente lettera:

Venezia, 27 maggio 1907.
Spett. Presidenza del Sodalizio della Stampa Friulana (Udine).

Il Consiglio Direttivo della Società l'Armonica di Museo Soccorso « Giuseppe Verdi », rimossi in seduta ordinaria, mi affida di porgero a codesto Onorevole Sodalizio vive azioni di grazie per la nobile iniziativa di aver invitato ad Udine l'orchestra nostra, con la guida insigne di Pietro Mascagni.

La occasione ci si presentò propizia per far conoscere, anche presso questo eletto pubblico, il valore dell'orchestra veneziana, e per conseguire nuovo alloro alla Società Verdi, che al suo scopo precipuo del mutuo soccorso affratello sempre quello di recare lustro e decoro all'arte musicale.

La Società nostra e l'orchestra nostra sorberanno ognora grato ricordo delle cordiali e festose accoglienze ad esse fatte ad Udine, e segneranno fra le giornate più liete quella del 18 maggio 1907.

Nel significare a codesta on. Presidenza, il sentimento della Società che ho l'onore di rappresentare, aggiungo i miei particolari ringraziamenti per tante cortesie onde fu fatta segno la « Giuseppe Verdi ».

Voglia gradire, codesta Onorevole Presidenza, i sensi della mia perfetta esservanza.

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente
avv. Guido Ermanno Usigli

I professori di Udine e la politica ecclesiastica

Riceviamo: La maggioranza dei professori delle scuole secondarie di Udine, deplorando l'azione incerta e opportunistica del governo in fatto di politica ecclesiastica, protesta contro il minacciato ibrido connubio fra potere civile e religioso che sarebbe la negazione di tutta l'opera del nostro Risorgimento e invoca l'attuazione integrale del solo principio consentaneo ai tempi moderni: *libere chiese nello stato sovrano*.

Accademia di Udine

Dopo domani, venerdì, alle ore 20 precise avrà luogo un'adunanza pubblica dell'Accademia di Udine. Ecco gli oggetti all'ordine del giorno:

- I. Una missione di Bartolomeo di Porcia anteriore alla sua nuziatura di Germania. Lettura del socio ordinario prof. avv. A. Battistella.
- II. Il giorno allo zero. Lettura del socio. corr. Dott. U. Ceretti.
- III. Nomina di soci corrispondenti.

Società Dante Alighieri

L'on. Famiglia Luzzato verso a questo Comitato la somma di lire 150, perché il nome del compianto suo Capo avv. uff. *Gratiano Luzzato* venga iscritto nell'albo dei soci perpetui della Dante. La Presidenza vivamente ringrazia.

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 29 maggio corr. alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo Principe di Piemonte a Carpathia delle Società di Navigazione Lloyd Sabaud e Cunard Linee. I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Palmira. La tassa per parola è di lire 0.03 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Le gesta degli ubbriachi

Durante la scorsa notte, il Vice-Commissario dott. Contini, faceva arrestare il facchino Antonio Riva, di anni 24, il quale — scionatamente ubbriaco — commetteva ogni sorta di straranzo in Via Del Pozzo, disturbando i dormienti, con canti e grida e lanciando grossi ciottoli contro la finestra e la porta di quelle abitazioni. Stamane venne posto in libertà dopo essergli stata obviata la contravvenzione.

NEVRASTENIA DA DIATESI GOTTOSA

Non vi è malattia che non eserciti una certa influenza sulle funzioni cerebrali; ogni piccolo disturbo allora sia l'idoneità, sia lo stato d'animo in modo più o meno grave. E fra le malattie, che maggiormente possono estrinsecare tali effetti, doversi menzionare la Gotta.

Questa — e fino gli antichi l'avevano osservato — può ripercuotersi sullo stato cerebrale e provocare accessi di esagerata eccitazione o depressione, come anche degli accessi di delirio. Casi simili vengono riferiti da Sydenham, Charcot, Savage, Féré ecc. Eibstein e Mendel arrivarono perfino ad ammettere che molti nevrastenici non sono che individui gottosi, e che il miglior mezzo per guarire la loro nevrastenia è quella di curare la loro diatesi gottosa.

Ma il curare la diatesi gottosa è cosa facile a dirsi, non certo a farsi. Certo se a ciò si potesse arrivare prescrivendo uno dei tanti rimedi che hanno voce di provocare la soluzione dell'acido urico, il compito sarebbe lieve, per quanto anche le proprietà suddette siano più teoriche... che vere.

Ma ciò che si impone è di modificare quel vizioso metabolismo organico che dà luogo — per processi non bene ancora chiariti — alla presenza nei gottosi di acido urico e alla strana vulnerabilità a che hanno certo parte del corpo di questi ammalati a risentire i danni della presenza dell'acido urico.

A questo scopo provvede solo un rimedio ed è l'Antagra della Ditta Bistari di Milano, di cui vecchi gottosi, malati da più di 20 anni, dicono un monte di bene: e se lo dicono loro, bisogna proprio credere che l'eff. acin del rimedio sia straordinario.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396,19

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

- La Banca riceve versamenti in:
 - Conto Corrente a Libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facilità di Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.
 - Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 18000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
 - Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
 - Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.
- Si emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.
- Riceve come versamento in Conto Corrente Valgna Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Ordini scaduti pagabili a Udine e presso le altre Sedes della Banca Commerciale Italiana.
- Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
- Sconta Effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.
- Fa sovvenzioni su Mercè.
- Incassa per conto terzi Cambiali e Contopagabili tanto in Italia che all'Estero.
- Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.
- Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse italiane.
- Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
- Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
- Compra o vende divisi estere, emette cambie ed eseguisce versamenti telegrafici sulla principale piazza italiana, ovunque ed Oltre mare.
- Acquista o vende Biglietti di Banca Esteri o Monete d'oro e d'argento.
- Apra crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.
- Idea in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
- Eseguisce per conto terzi Depositi Canzionali.
- Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
- Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore convenuto, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio o 1.0 Luglio, quando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedes, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Una vecchia in pericolo d'affogare

Ieri sera verso le 8 il bidello delle Scuole di Via Dante, Emilio Mattioni udì delle grida provenienti dal canale in cui scorre la roggia, all'estremità della Via e perciò corso sollecitamente da quella parte.

Nel medesimo istante, il soldato Ferdinando Ferrari del 70. Fanteria, all'impulso del capitano Anati era disceso per la scarpata ed entrato nell'acqua per trarre dalla corrente una povera vecchia che accidentalmente era caduta dentro.

Il Mattioni si calò a sua volta e aiutò il soldato. Riuscirono così a sollevare la poveretta e trarla alla riva. Per lo spavento provato la misera era semi-svenuta ed il Mattioni corse in casa a prese dei cordiali che lo somministrò.

Quando giunveno fu accompagnata a casa sua in Via Bertalidia. La disgraziata si chiama Ferri Filomena.

L'atto del soldato Ferrari e di Emilio Mattioni merita un vivo elogio.

Maltrattava le bestie

È stato ieri sera dichiarato in contravvenzione dalle Guardie di P. S. certo On. Michele fu Francesco d'anni 34 di Palmanova, cocchiere alle dipendenze del signor Umberto Ognani, il

quale guidando un carro trascinato da due cavalli, percolava brutalmente le povere bestie col manico della frusta. Il fatto avvenne sul Piazzale della Stazione.

Il mercato della foglia
Oggi il mercato della foglia è stato abbastanza animato. I prezzi (sempre senza bastone) variarono da L. 12 a L. 25 al Quintale. Furono poi praticati i seguenti prezzi: Ciliegia da L. 34 a 45. Pirelli da L. 20 a 35. Erbette da L. 13 a 16. Nespole da L. 30 a 35.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

BAGNI DI RONCEGNO

(TRENTO) m. 680
ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA
Clima fresco e salutare
Hotel Stella e Hotel Moro
(riuniti)
con succursali
Hotels di famiglia con pensione — Restaurant e Giardino — Illuminazione elettrica — Omnibus — Prospetti a richiesta.
Giov. Froner, prop.

BIRRA ORIGINALE

di PILSEN

della prima rinomata Fabbrica per Azioni in Pilsen

Vendita esclusiva presso le Bottiglierie

GIUSEPPE GORI

in Via Mercatovecchio e Via della Posta

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

— Deposito di macchine ed accessori —

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati
della Ditta MOYNA

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
GHIACCIE TRASPORTABILI

ALBERGO

NAZIONALE

condotto da SILVESTRI e FABRIS

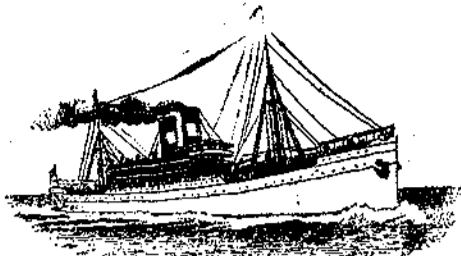
UDINE - Via Belloni, presso la Piazza V. E. - UDINE

APERTURA

Giovedì 30 Maggio corr.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
DELLE SOCIETÀ
"Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunita Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emissio e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emisso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			giorno	notte			
La Veloce N. G. I.	26 maggio 30	BRASILE UMBRIA	5270	5358	16.47	Barré, Cad., Los Palm.	19 1/2
			6020	3091	15.71	Barré, Tener., Rio Jan., Santos e Montevideo.	20
La Veloce	6 giugno	ARGENTINA	5300	3381	15.00	idem	18 1/2

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			giorno	notte			
N. G. I.	22 maggio 31	SANNIO	5270	5358	14. -	Napoli, Palermo	17
			4935	2482	13.40	Palermo, Napoli	16
La Veloce N. G. I.	29 maggio 30	NORD AMERICA CITTÀ DI TORINO COMPANIA	4041	2569	13.05	Diretto	10
			5300	6010	14.32	Diretto	14

Per BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	30 maggio	UMBRIA	6020 3091	15.71	Barcellona e Teneriffa	16 1/2

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	1 giugno	CENTRO AMER.	8521 2294	14.17	Marsiglia, Barré, Tener.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgerai al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94 Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali o per biglietti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

Inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto c.m. 31 per 39 a L. 2.50 - c.m. 29 per 43 a L. 4 - c.m. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

TRUFFA

è quella che si commette contro il Pubblico bonno ed ingenuo quando credendo d'acquistare la vera Maglieria Igienica Hérlon di pura, finissima lana garantita, di lunghissima durata, gli vengono vendute delle dannose e sfacciate imitazioni, che, stante la loro composizione più di cotone che di lana, si smerciano a basso prezzo: così il pubblico credulo ed ingenuo resta mistificato. Esigete dunque su ogni capo di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Hérlon o se oradete rivolgetevi alla Direzione, direttamente a Venezia - Giudecca, San Cosmo, 1

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO
dei CAPELLI e della BARBA



...concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alle prove da me fatte devo dichiarare che l'ACQUA CHININA-MIGONE è l'unico specifico certo, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi di lire 1.00 - 2 ed in bottiglie da lire 3.00 - 5 - 8.50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, perucchieri, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE e C. MILANO
Via Torino, N. 12

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. - Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrito d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza o forza veramente giovanile.
Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.

Istantanea per tingere i Capelli o la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrito d'argento L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Bionda per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca dirottamente con Vaglia.

Calmante per Denti

Questo ritrovato è innovo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di ossi e la fessura della gengiva. Prezzo ribassato L. 1 la bottiglia e L. 1.25 per posta.

Unguento Antemorroidale Composto e prezioso per la cura dell'Emorroidi. L. 3 il vasetto.

Specifico per Geliati atto a combattere e guarire i geliati in qualunque stadio. L. 1 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Excelior - Pulisce e ridona bianchissimi i denti - L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Vaglia spedizione franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiederò sempre specialità della Ditta Farmaceutica

RODOLFO DI SCIPIONE TARUFFI di Firenze

Via Romana N. 37.

- Istruzione recipienti medesimi -

in UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATI Via Gina. Mazzoni

Guarite istantaneamente col meraviglioso
BLONORAGGIA GOCGETTA (SCOLO)

ENERGOS

2 Solo iniezioni in Ore 8
Nessun regime speciale. Nessun dolore

I pericoli dello scolo sono: Orchite, epididimita, cistite, con conseguente sterilità.

ENERGOS guarisce radicalmente ogni acuto e vecchio scolo con 2 sole iniezioni.

Provate! Un flacone per la cura completa con istruzione L. 4.00 franco di porto spedizione segreta. Spedire Cartolina Vaglia all'Unica Rappresentanza in Italia:

Inventions & Novelty Company Limited Sez. S. I.

MILANO, Via Cimetta, N. 10

(Dep. i. Ass. Naz. Chimica Farmaceutica - Corso Vittorio Emanuele, 21) 1

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente *Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide* e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi

Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA

GRAND PRIX 1900 PARIGI

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico E. UNGANIA - Bologna - Fuori Porta Galliera, 233

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessati, Beltrame - VENEZIA B6tner - MILANO Erba e nelle principali Farmacia d'Italia e dell'Estero

UDINE
Telefono 2.79

Ditta E. MASON UDINE
Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.

Mercoledì

Camera di Commercio di Udine	Corso medio del giorno	del giorno	del giorno
Andata 3.75	0.00	0.00	0.00
3.12	0.00	0.00	0.00
3.00	0.00	0.00	0.00

1907

Banca d'Italia	1262.-
Ferrovie Meridionali	730.25
Medio	435.25
Società Veneta	208.50
OBBL.	
Ferrovie Udinesi	505.50
Meridionali	344.25
Medio	500.-
Italiani	348.25
Credito commerciale	499.75
CA	
Fondazioni Banca	500 501.25
Cassa	400 504.25
istit. n.	500 510.75
istit. n.	400 504.50
istit. n.	200 514.50
CAMMIA	
Francia (oro)	100.15
Londra (sterlina)	25.17
Austria (corone)	123.02
Pietroburgo (rub.)	104.58
Ungheria (for.)	
Nuova York (d.)	
Turchia (lire tur.)	22.74

Bollettino

R. OSSERVATORIO

UDINE

1907

Temperatura	21.59
	26.4
Pressione media	17.0
Umidità relativa	740.7
Acqua caduta	med. 69.7
Vento dominante	um. goccia
Stato del cielo:	
Giorno	oro 7
Temperatura	18.5
Pressione mm.	750.5
Temperatura m.	13.8
Stato del cielo:	
Pressione: cres.	
Diruzione vento	
Leva sole ora.	4.28
Tramonta ore.	18.40

Partenze Arrivi

da Udine a Venezia	4.20	8.30
da Udine a Venezia	4.45	7.48
da Udine a Venezia	5.5	10.7
da Udine a Venezia	0.40	15.10
da Udine a Venezia	4.10	17.5
da Udine a Venezia	22.50	22.50
da Udine a Venezia	3.15	3.45

da Udine a S. Giorgio a Udine

O 3.45	8.25	10.37	7.32
O 8. -	8.40	10.35	11.6
M 15.42	18.32	11.51	12.50
D 17.25	18. -	18.58	19.42
O 19.14	19.58	22.20	22.58

da Udine a S. Giorgio a Udine

O. 6. -	ar. 7	7.45	9.10
Dir. 7.58	8. -	8.52	9.55
O. 10.15	10. -	12.14	13.30
O. 15.32	15. -	16.53	18.7
O. 18.10	18. -	18.8	19.13
O. 19.57	19. -	19.57	21.20

da Udine a S. Giorgio a Udine

O. 1.50	ac. 8	6.3	7.41
Dir. 9.28	10. -	10.10	11. -
O. 10.20	10. -	11.24	12.44
O. 14.30	14. -	15.44	17.0
Dir. 18.22	18. -	19.2	19.45
O. 18.30	18. -	19.52	21.25

da Udine a S. Giorgio a Udine

D. 7. -	7. -	7.43	8.30
M. 8. -	8. -	9. -	9.48
M. 12.55	12. -	13.20	15.28
M. 14.40	14. -	14.50	19.56
M. 18.20	18. -	18. -	21.46

da S. Giorgio a Udine

O. 8.54	8. -	9.47	7.20
D. 10.46	10. -	11.50	13.49
D. 20.57	20. -	21.30	19.4

da S. Giorgio a Udine

D. 7.45	7. -	8.50	
O. 8.55	8. -	14. -	
M. 14.1	14. -	16.40	
D. 19.24	19. -	20.51	

Venezia

A. 3. 0.20	0. -	0. -	
O. 10.20	10. -	10.30	13.55
Dir. 14.25	14. -	14.40	16.15
O. 16.40	16. -	16.10	20.55
Dir. 18.50	18. -		

Casarsa

O. 5.20	5. -	5.30	8.15
Ac. 9.15	9. -	9.25	9.40
Ac. 14.45	14. -	14.55	11.55
O. 18.47	18. -	18.58	17.20
			21.30

da Casarsa a Udine

Loc. 0.20	0. -	0.7	3.51
Mis. 14.35	14. -	14.10	14. -
Loc. 18.40	18. -	18.23	18.10

da Udine a Casarsa

Mis. 6.30	6. -	7.10	7.40
Mis. 8.40	8. -	9.20	9.51
Mis. 11.15	11. -	11.50	12.37
Mis. 13.15	13. -	13.25	17.52
Mis. 20. -	20. -	20.50	21.18